

Al Seminario di studi: "Abitare la città"
Loppiano, Incisa Valdarno (FI) - 9-11 giugno 2006

Carissimi,

benvenuti al seminario di studi "Abitare la città".

Ho letto il vostro programma, ricco e impegnativo: ho visto che volete interrogarvi su "cosa rende abitabile lo spazio nel quale viviamo" e "come far diventare più abitabili le nostre città"; avete scelto come luogo di laboratorio, la cittadella di Loppiano.

Mi è stata chiesta una parola ed ho pensato: Quando il Verbo di Dio si è fatto uomo ed è venuto in terra, vi ha portato il modo di vivere del Cielo, il modo di vivere della Trinità: l'Amore.

La Trinità, è modello di tutte le manifestazioni umane.

Anche per l'architetto, quindi, per l'urbanista, la capacità di rapporto e di ascolto, cioè di amore, è condizione prioritaria per favorire il dialogo, così essenziale al vivere di oggi.

Il modello trinitario si è incarnato nella famiglia di Nazareth, nella casetta di Loreto.

Da lì, Loppiano trae le sue origini. Sin dall'inizio si sognò una città che avesse per legge il comandamento nuovo, l'amore reciproco, dove Gesù fosse sempre presente e illuminasse ogni realtà della cittadella.

Si è realizzato questo sogno?

Sembrebbene di sì, dato che oggi si sono moltiplicate le cittadelle sparse nel mondo a illuminare e a dare testimonianza.

Ma lasciamo a Dio il giudizio. Certamente molto si dovrà ancora fare.

Ed ora siete venuti anche voi a dare il vostro contributo.

E' certo che ogni casa, ogni edificio, ogni vostra realizzazione, se illuminata dalla presenza di Gesù, potrà comporre, tassello accanto tassello, come in un mosaico, le città nuove.

Buon lavoro allora! Vi auguro di sperimentare a Loppiano la gioia di una forte presenza di Dio.

Chiara